

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI SONDE METEOROLOGICHE NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 3.1 FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA E INNOVAZIONE AVVISO N. 3264 DEL 28 DICEMBRE 2021 – PROGETTO IR0000032 "ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System" – Finanziato alla Unione Europea NextGeneration EU - CUP B53C22002150006

Pagina dedicata al ciclo di vita dei contratti: <https://www.urp.cnr.it/274245-2024>

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore in applicazione dell'art. 8 del decreto-legge n. 215/2023 convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 (in G.U. 28/02/2024, n. 49);

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 (in G.U. 28/02/2024, n. 49);

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Vista la delibera n. 300 del 18 ottobre 2023 "Riforma organizzazione contabile degli Istituti con introduzione del presidio della compliance amministrativo contabile", con cui è stato modificato l'articolo 12 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR;

Visto il "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche" emanato con decreto del Presidente n. 119 Prot. n. 241776 del 10/07/2024, in vigore dal 1° agosto 2024;

Visti i regolamenti del 4 maggio 2005, di cui rispettivamente ai Decreti del Presidente del CNR . Prot. 0025034 e 0025035 recanti norme di amministrazione, contabilità, finanza e personale del C.N.R, in vigore dal 1° giugno 2005;

Visto l'art. 31 (Norma transitoria) del nuovo ROF che cita "Le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, all'articolo 12, comma 4, all'articolo 15, comma 2 ed all'articolo 18 del regolamento di organizzazione e funzionamento

emanato con DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411, si applicano sino all'entrata in vigore del nuovo regolamento di amministrazione, contabilità e finanza (RACF)";

Considerata, dunque, la necessità di dare continuità allo svolgimento delle attività di ragioneria, nelle more dell'approvazione del nuovo RACF, tali compiti sono svolti senza interruzioni dal segretario amministrativo di Istituto (art 12 comma 4 ROF DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411);

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “*Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale CNR n° 133 Prot. n. 0321044 del 26/10/2023 con cui alla Dott.ssa Maria Cristina

Facchini è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/11/2023 per la durata di quattro anni;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28.12.2021 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”.

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 130 del 21/06/2022 con il quale il progetto denominato “ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System” è stato ammesso al finanziamento;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dalla Dott.ssa Angela Marinoni relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della FORNITURA DI SONDE METEOROLOGICHE, nell’ambito delle attività previste dal richiamato progetto, corredata dal preventivo d’importo pari a € 9.995,80 oltre IVA, formulato dall’operatore economico VAISALA OYJ, individuato mediante avviso pubblico di indagine di mercato, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall’Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO l’art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l’O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all’acquisizione del codice CIG all’interno della medesima piattaforma;

VALUTATA l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all’operatore economico VAISALA OYJ mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l’operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all’attività di ricerca e che pertanto trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 10 comma 3 del D.lgs. 218/2016 (per tutti i beni eccetto ICT) o le disposizioni di cui all’art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019 (solo beni ICT);

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell’art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall’art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l’esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 371/2023 del 28/11/2023, Verb. 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE P0001372 Voce del piano 22010 “Attrezzature scientifiche”;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

- DI PROCEDERE**, ai sensi dell’art. 51 del Decreto 77/2021, all’affidamento diretto della FORNITURA DI SONDE METEOROLOGICHE nei confronti dell’operatore economico VAISALA OYJ con sede legale in Vanha Nurmijärventie 21, 01670 Vantaa, Finlandia (FI) P.IVA FI01244162 individuato mediante avviso pubblico di indagine di mercato, invitando lo stesso a presentare l’offerta e la documentazione necessaria attraverso la piattaforma telematica di negoziazione ASP di Consip;

2. **DI QUANTIFICARE** il valore complessivo dell'affidamento di che trattasi in euro 9.995,80, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge, giusto preventivo presentato dall'O.E. VAISALA OYJ agli atti;
3. **DI RITENERE** formalizzato l'affidamento diretto di che trattasi solo a seguito della ricezione sulla piattaforma telematica di negoziazione, da parte dell'O.E. individuato, dell'offerta economica nei limiti della quantificazione di cui al precedente punto 2 e della necessaria documentazione amministrativa, in mancanza della quale si procederà alla revoca del presente provvedimento;
4. **DI DARE ATTO CHE** in caso di mancata ricezione della documentazione richiesta per il tramite della piattaforma telematica, ovvero di ricezione di un'offerta maggiore rispetto a quella preventivata, si procederà alla revoca del presente provvedimento;
5. **DI ASSUMERE** il ruolo di Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che sarà individuato;
 - procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;;
 - rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
6. **DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 15, comma 6 del Codice, la Dott.ssa Serena ZANIBONI in qualità di supporto al RUP;
7. **DI IMPEGNARE** le sottoelencate spese:
 - € 12.194,88= IVA inclusa Voce del piano 22010 “Attrezzature scientifiche” sul GAE P0001372 - Impegno di spesa in conto residui nr: 2023 / 9210000686;
8. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva tenuto conto dell'esiguità della garanzia medesima;
9. **DI STABILIRE** altresì che trattandosi di affidamento d'importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art.52,c.1 del D.Lgs. 36/2023 si procederà alla sottoscrizione della lettera d'ordine/contratto sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti presentate in sede di affidamento e pertanto la stessa conterrà la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
10. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice.
11. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Visto di regolarità contabile
Dott.ssa Rita Zaghi
Il Segretario Amministrativo
ISAC-SEDE

Il Direttore CNR-ISAC
Dott.ssa Maria Cristina Facchini